



Curriculum vitae
Carmela MASI
(30/04/2019)

Nata a Sarno (SA) il 24 gennaio 1958, vivo a Leinì dal 1987.

Diploma di Segretaria di Amministrazione, conseguito presso l'Istituto professionale per il commercio di Salerno, e qualifica di Addetta agli uffici turistici.

In seguito a concorso, dal 1987 lavoro per il Ministero della Giustizia, come Assistente giudiziaria, prima a Ciriè, presso la ex Pretura, e ora presso il Tribunale di Sorveglianza di Torino.

Il mio percorso politico amministrativo è iniziato nel 1994.

Nel 1996 sono stata eletta Consigliere e dal 1998 al 2004 ho ricoperto la carica di Assessore alle Politiche Sociali. Si è trattato di un ruolo complesso e gratificante allo stesso tempo, perché mi ha messo a confronto con tante situazioni delicate che hanno richiesto grande attenzione da parte mia. Mi sono occupata di Tutela, dell'Ufficio Casa, della Terza Età e della casa di Riposo "Ex Infermeria Capirone". È stata forse l'esperienza che più ha segnato la mia vita, perché, da allora, il mio sguardo verso il disagio sociale è irreversibilmente pratico: ogni problema va preso in considerazione con il massimo rispetto e trattato con il massimo impegno.

Oggi ricopro la carica di Consigliere comunale.



Ministero della Giustizia

Sistema Informativo del Casellario

Certificato Penale del Casellario Giudiziale

(ART. 25 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

CERTIFICATO NUMERO: 28621/2019/R

Al nome di:

Cognome

MASI

Nome

CARMELA

Data di nascita

24/01/1958

Luogo di Nascita

SARNO (SA) - ITALIA

Sesso

F

sulla richiesta di:

INTERESSATO

per uso:

AMMINISTRATIVO (ART. 25 D.P.R. 14/11/2002 N.313)

Si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta:

NULLA

ESTRATTO DA: CASELLARIO GIUDIZIALE - PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO

TORINO, 17/04/2019 10:55

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CERTIFICATIVO
(ODDENINO GIUSEPPE)

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi della Repubblica Italiana (art. 40 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), fatta salva l'ipotesi in cui sia prodotto nei procedimenti disciplinati dalle norme sull'immigrazione (d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286). Il certificato è valido se presentato alle autorità amministrative straniere.

